

Certificate Journal

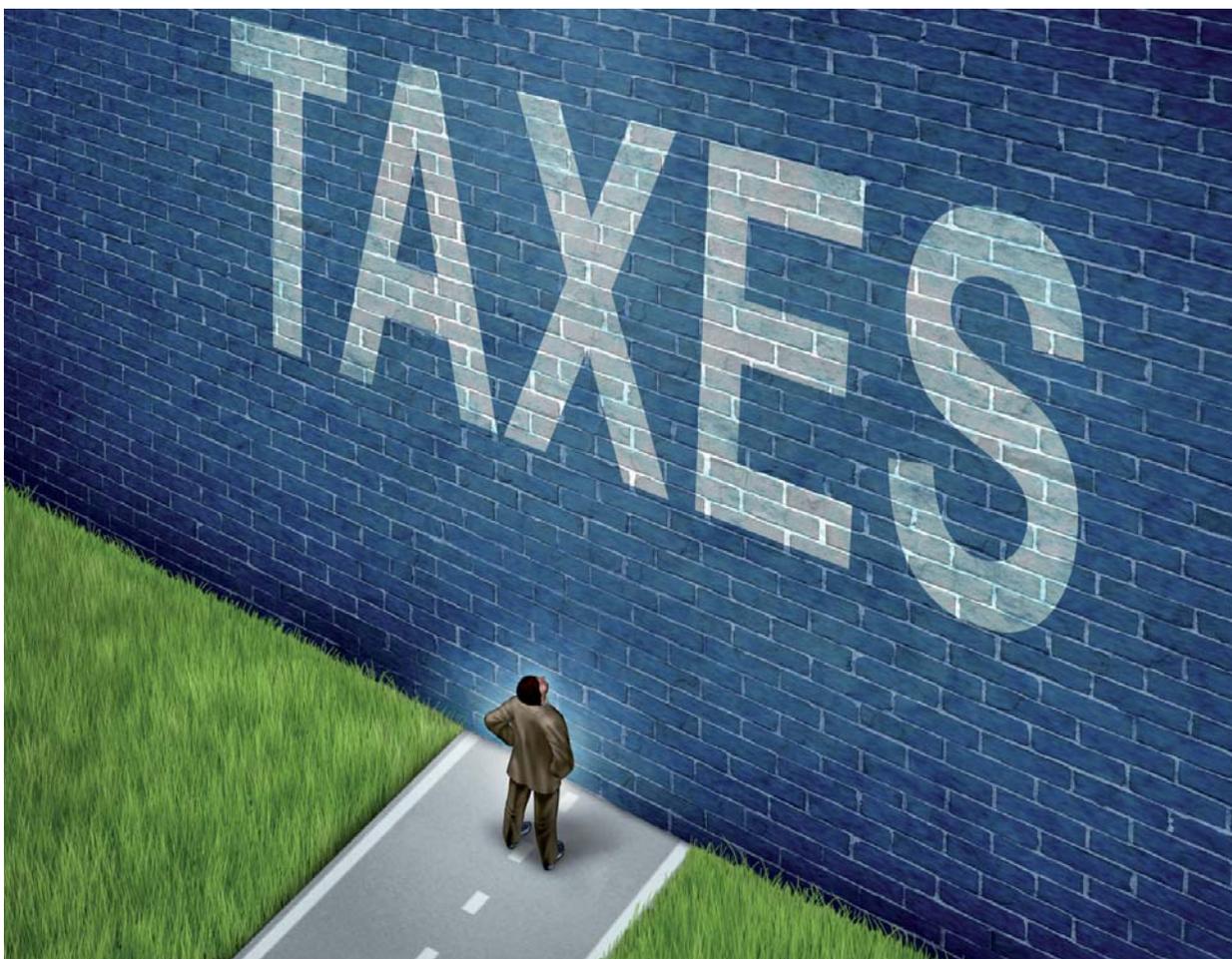
ANNO VIII - NUMERO 376 - 18 GIUGNO 2014

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA

È disponibile la **NUOVA APP** del Certificate Journal per il tuo ipad!

Tassazione, si cambia ancora

Dal prossimo 1 luglio entrerà in vigore la nuova tassazione voluta dal governo Renzi che prevede un aumento del prelievo fiscale sui capital gain al 26% dal 20% precedente. Resta al 12,5% la tassazione sui titoli di Stato. Gli esperti dello studio legale Hogan Lovells hanno fatto il punto sugli strumenti interessati dal cambio di tassazione e quando conviene richiedere l'affrancamento.



Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



Poteva essere la maggiore operazione di M&A del 2014, con 124,6 miliardi di dollari messi sul piatto, ma il rifiuto del cda di Astrazeneca all'offerta lanciata dall'americana Pfizer per procedere alla fusione ha creato una fase di stallo. Sembra invece in dirittura d'arrivo il matrimonio tra la Comcast e Time Warner, per un'operazione da 68 mld di dollari che vede i primi due operatori di tv via cavo statunitensi unire le proprie forze per conquistare una quota pari al 30% del mercato. L'ondata di fusioni e acquisizioni che dagli Stati Uniti si sta riversando sulle società estere, tra cui nel settore delle tecnologie mediche spicca quella dell'americana Medtronic sull'irlandese Covidien, rilevata per 43 mld di dollari, è alimentata tra l'altro dalle prospettive di bassa inflazione in Eurozona e dal fenomeno fiscale noto come "tax inversion", che permette ai colossi statunitensi di approfittare di un regime di imposizione fiscale molto più vantaggioso rispetto al tetto massimo del 35% a cui sono sottoposte. Nei primi sei mesi dell'anno i flussi di capitale dirottati sulle aziende europee hanno già superato i 575 mld di dollari dell'intero 2013 e le prospettive degli analisti sono per un'ulteriore accelerazione. E' questo il tema centrale dell'Approfondimento, dedicato al M&A e all'analisi di tre nuovi certificati targati Exane Finance che con profili di rischio-rendimento diversi permettono di agganciarsi al treno delle fusioni. Ancora pochi giorni e entrerà in vigore il nuovo regime di tassazione delle rendite finanziarie, ritoccato al rialzo per la seconda volta in meno di tre anni. Cosa cambierà dal 1 luglio, quali strumenti non verranno toccati dall'aumento al 26% e a chi converrà l'affrancamento, l'operazione che permette di tassare le plusvalenze già maturate al 20%, sono i temi dello speciale che vi proponiamo questa settimana.

Contenuti

4

APPROFONDIMENTO

Si scalda l'M&A europeo. Tre nuovi certificati sull'indice Exane M&A

7

FOCUS NUOVA EMISSIONE

Cedola e rimborso anticipato sul FTSE Mib
In collocamento il nuovo Bonus di Banca IMI

8

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Fiat e Chrysler pronte a fondersi. Alla scoperta di un Autocallable finora nascosto

17

BORSINO

Doppio Lock In per il Protection Double Barrier
Niente premio per l'Express su S&P Bric 40

14

NOTIZIE DAL MONDO DEI CERTIFICATI

Cambia la parità dei leva fissa short sul Ftse Mib
Dividendo straordinario per Nokia

11

SPECIALE

Rendite finanziarie, si cambia ancora
Dal 1 luglio si pagherà il 26%

BANCHE CENTRALI, SARÀ EXIT STRATEGY A PASSO DI LUMACA?

Se nell'eurozona la Bce è intenta a rendere ancora più accomodante la propria politica monetaria, in giro per il mondo il tema dell'exit strategy diventa sempre più d'attualità. Limitando lo sguardo alle economie più avanzate, la lontana Nuova Zelanda ha già battuto il colpo due volte in questa prima metà del 2014 allontanando i tassi dai minimi storici; sulla stessa strada appare avviata la Reserve Bank of Australia che però aspetterà con ogni probabilità l'inizio del prossimo anno. Tempistica simile attesa per la Bank of England (BoE) che probabilmente sarà la prima tra le big a rivedere al rialzo il costo del denaro in virtù della vitalità della ripresa in atto oltremarina. Addirittura le minute relative alla riunione di inizio mese hanno rimarcato come, alla luce del corposo ritmo di crescita economica, la relativamente bassa probabilità che i mercati finanziari danno a un aumento del tasso bancario già quest'anno "è un po' sorprendente". Già settimana scorsa il governatore della Boe, Mark Carney, aveva rimarcato che i tassi di interesse potrebbero cominciare a salire prima del previsto aumentando le scommesse su un rialzo già quest'anno e mettendo ulteriormente le ali

alla sterlina balzata ai nuovi massimi a 5 anni. Gran Bretagna "premiata" in questi giorni da Standard & Poor's che ha alzato l'outlook sul merito di credito da "negativo" a "stabile" confermando la valutazione tripla A.

Scenario decisamente più intricato oltreoceano con la Federal Reserve che nei prossimi mesi andrà a concludere il tapering (riduzione degli acquisti di asset) e in teoria a metà del prossimo si potrebbe materializzare la prima stretta sui tassi dopo anni di tassi rigorosamente prossimi allo zero. In attesa di vedere i responsi che usciranno stasera dal Fomc, il debole primo trimestre dell'economia a stelle e strisce non sembra recare grosse preoccupazioni circa le prospettive di medio termine anche se la Fed con ogni probabilità sarà costretta a rivedere al ribasso le proprie previsioni per il 2014. Taglio alle stime già apportato nei giorni scorsi dal Fmi (da +2,8% a +2% per il 2014) che non ha mancato di caldeggiare una exit strategy il più graduale

possibile. Il direttore generale dell'istituto di Washington, Christine Lagarde, ha inoltre rimarcato che la Fed ha spazio per rinviare il primo rialzo dei tassi rispetto alla metà del 2015 attualmente prezzata dal mercato. Messaggio chiaro a Yellen e soci circa la cautela da applicare nel portare avanti una prima stretta monetaria dopo aver viziato per così tanti anni il mercato con denaro facile a costo zero.



M&A EUROPEE IN RAMPA DI LANCIO

La proiezione per fine anno indica un prepotente ritorno delle operazioni di fusione e acquisizione in Eurozona. Tre nuovi certificati permettono di prendere posizione sull'indice Exane M&A

Con un giro d'affari di 1,8 trilioni di dollari da inizio anno, rispetto ai 2,2 trilioni dell'intero 2013, le operazioni di M&A nel mondo stanno riprendendo quota dopo la pesante contrazione del biennio 2008-2009. Poco meno della metà dei volumi a livello globale è concentrata negli Stati Uniti, dove la ripresa di alcuni settori dell'economia ha generato nei primi sei mesi un volume di 870 miliardi di dollari, contro i 1.100 mld dell'anno precedente, ma è in Europa che si sta assistendo ad una vera e propria accelerazione. Dopo la parentesi buia del 2012, durante la quale i Paesi dell'Eurozona hanno pesato sul volume globale di M&A per l'11%, in netto calo rispetto al 21% del 2011 e dietro perfino ai Paesi Bric passati dal 7,5% al 15%, nei primi sei mesi di quest'anno i volumi hanno già superato il dato complessivo del 2013 (579,6 mld di dollari contro 575). In un contesto di bassa inflazione che sta caratterizzando l'Eurozona già da diversi mesi e che potrebbe prolungarsi nel tempo, per gli analisti di Exane è lecito attendersi quindi una nuova stagione di M&A, dato che operazioni di tal tipo permettono di ottenere sinergie sui costi ed evitare

che le pressioni sui prezzi pesino eccessivamente sui margini societari. La view di Exane sembra trovare conferma nell'aumento delle operazioni di M&A negli Stati Uniti nel 2010, periodo in cui il quadro macroeconomico americano presentava numerosi punti in comune con la situazione odierna in zona Euro. Sebbene le operazioni di M&A dovrebbero, dunque, interessare un numero via via crescente di settori europei, secondo la Ricerca di Exane Derivatives saranno i titoli delle telecomunicazioni, dei farmaceutici e chimici i primi ad essere interessati da operazioni di fusioni e acquisizioni, cioè quei settori su cui le pressioni sui prezzi sono state maggiori negli scorsi anni. Va inoltre considerato che in caso di deprezzamento dell'Eur/Usd, come risposta alle strategie di politica monetaria delle rispettive Banche Centrali, le società europee sarebbero sempre più dei target privilegiati di operazioni di acquisizioni per le società americane che vantano, grazie alle operazioni di quantitative easing promosse negli ultimi anni dalla Fed, un elevato livello di liquidità.

STOCK PICKING ACCURATO

In questo scenario si colloca la lista M&A

GLOBAL M&A



FRONTE BLOOMBERG

BANCA IMI

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 18/06/2014
Twin Win	XS0842313552	EUROSTOXX 50	100%	1251,82	31/10/2017	1.204

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 18/06/2014
Bonus	IT0004919640	FTSE MIB	113,7%	17.350,96	31/05/2016	102,55
Bonus	IT0004920960	BMW	116%	55,5016	13/05/2015	116,15
Bonus	IT0004920986	E.ON	115,5%	10,472	13/05/2015	114,40
Bonus	IT0004920994	Deutsche Telekom	115%	7,6011	13/05/2015	115,10
Bonus	IT0004921034	Siemens	113,5%	65,376	13/05/2015	112,40

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

varata da Exane, un paniere discrezionale e gestito attivamente sin dal 2005, con l'obiettivo di selezionare i migliori target potenziali di operazione di M&A identificati dagli analisti di Exane BNP Paribas nel settore di competenza.

In particolare, attraverso la selezione M&A, gli analisti di Exane BNP Paribas identificano le società che appaiono interessanti, da un punto di vista strategico per i concorrenti, e i potenziali compratori con sufficienti mezzi finanziari per portare a termine l'operazione. Oltre a tali criteri di selezione, i titoli presenti nella lista, frutto di un approccio esclusivamente bottom up, devono poter vantare un livello di liquidità sufficiente.

Dalla data di lancio dell'indice, circa un quarto dei titoli selezionati sono stati oggetto di un'offerta, un hit ratio che, secondo la Ricerca di Exane Derivatives, è elevato alla luce delle M&A registrate dal 2008. Sebbene acquistare titoli solo sulla base di ipotetici bid possa sembrare una strategia che difficilmente può dare i suoi frutti, esporsi a titoli con asset solidi e che potrebbero inoltre beneficiare di un'operazione di M&A ha permesso di selezionare alcuni dei titoli oggetto delle principali operazioni di M&A negli scorsi anni come Autonomy, Aegis e Bulgari.

L'indice Exane M&A RI, attualmente com-

posto da 17 titoli, è esposto al consolidamento stimato dagli analisti di Exane BNP Paribas su 5 settori (in ordine decrescente nell'indice): Telecom, Chimico, Farmaceutico, Software e Beverages.

Secondo l'ultimo track-record, da inizio anno la performance annualizzata registrata dal paniere si attesta all'11,55%, contro un rendimento del 6,6% del benchmark di riferimento, ovvero l'Eurostoxx 50.

Mantenendo costanti le finalità sottostanti alla strategia, per agganciarsi al treno delle M&A la stessa Exane ha strutturato di recente 3 nuovi certificati di investimento a firma Exane Finance con garante Exane Derivatives, per esporsi con differenti gradi di rischio-rendimento al ritorno delle operazioni di Merger and Acquisition in Europa, così come stimato dal team di ricerca della casa francese.

CERTIFICATO BULL - DELTA UNO

La prima proposta è un classico benchmark di tipo Open End a replica lineare sull'indice Exane M&A, identificabile con codice Isin FR0011455534. Come da caratteristiche tipiche dei prodotti "delta uno", l'assenza di opzioni accessorie espone l'investitore senza alcuna protezione aggiuntiva ai movimenti dell'indice

sottostante al lordo delle fees di gestione, pari allo 0,8% su base annua. Quotato al Cert-X ad aprile 2013 con un primo prezzo di 1000 euro, il certificato è attualmente scambiato a circa 1389 euro, in rialzo di quasi il 40%.

PROTECTED LEC - CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

La seconda proposta implementa delle opzioni accessorie e ricalca il classico payoff dei Protect Outperformance. Il Protected Lec (Isin FR0011952555), questo il nome commerciale del prodotto, ha come sottostante un basket composto dai titoli Remy Cointreau, Vodafone Group e Ansaldo STS, anch'essi contenuti all'interno del paniere M&A. Il profilo di rimborso a scadenza, previsto per il 23 maggio 2016, è articolato in tre distinti scenari. Qualora tutti e tre i sottostanti si trovino al di sopra del 100% del valore iniziale, il rimborso sarà pari al valore del basket equiponderato moltiplicato per un fattore partecipativo del 210%. Numeri alla mano, qualora il

CERTIFICATO BULL M&A

Nome	Open End
Emittente	Exane Finance
Garante	Exane Derivatives
Sottostante	Exane M&A
Scadenza	Open End
Nominale	1000 EUR
Fee gestione	0,8% p.a.
Mercato	Cert-X
Isin	FR0011455534

PROTECTED LEC

NOME	Protected Lec
EMITTENTE	Exane Finance
GARANTE	Exane Derivatives
SOTTOSTANTI (STRIKE)	Remy Cointreau (65,26) Vodafone Group (2,0415) Ansaldo STS (7,52)
BARRIERA	70%
PARTECIPAZIONE UP	210%
SCADENZA	06/06/2016
NOMINALE	1000 EUR
MERCATO	Cert-X
ISIN	FR0011952555

basket abbia registrato una performance del 15%, il rimborso a scadenza sarà pari a 1315 euro, ovvero con una performance del 31,5% rispetto al valore iniziale.

Diversamente, qualora tutti i titoli presentino una quotazione compresa tra il 70% ed il 100% dei rispettivi livelli iniziali, verrà garantita la protezione dell'intero nominale.

Nello scenario peggiore si attiverà invece l'opzione worst of. Ovvero, affinché si concretizzino perdite in conto capitale, sarà sufficiente che uno solo dei tre sottostanti alla data di scadenza finale si trovi al di sotto del livello barriera (70%). In tal caso, il rimborso sarà parametrato all'effettivo livello raggiunto dal titolo peggiore, in termini di performance negativa, del basket sottostante.

CRESCENDO RENDIMENTO SECOND CHANCE - EXPRESS

Il terzo certificato studiato per permettere di partecipare all'accelerazione delle M&A in Europa è il Crescendo Rendimento Second Chance (Isin FR0011952548). Anche in questo caso alla peculiarità del sottostante, rappresentato da 4 titoli del basket M&A (HeidelbergCement, Royal Sun Alliance, Shire, Telecom Italia), si affianca una struttura già consolidata – quella dei Phoenix - che prevede tuttavia una

variante del tutto inedita. A fronte di una scadenza prevista per il 27 giugno 2017, il certificato prospetta una cedola mensile dell'1% sul nominale a patto che tutti i sottostanti del basket si trovino almeno al 75% del valore iniziale fissato lo scorso 13 giugno. A partire dal quarto mese, inoltre, qualora tutti i titoli siano almeno al loro livello iniziale, il prodotto si autostinguerà liquidando ai propri possessori il nominale di 1000 euro.

La vera peculiarità è però legata all'opzione "second chance", che si eserciterà qualora per 8 volte dal lancio non si siano verificate le condizioni minime per la distribuzione della cedole mensile. In tal caso, una volta raggiunto l'ottavo mese – anche non consecutivo- senza il pagamento della cedola, l'investitore riceverà nei mesi successivi una cedola garantita di 10 euro sui 1000 nominali fino alla naturale scadenza.

Alla data di rilevazione finale, il basket seguirà l'opzione worst of. Qualora anche solo uno dei titoli del paniere dovesse trovarsi al di sotto del rispettivo livello barriera, l'investitore perderà la protezione condizionata del capitale, con l'importo di rimborso che sarà parametrato all'effettiva performance negativa registrata dal peggiore titolo. Diversamente sarà garantita la protezione del nominale.

CRESCENDO RENDIMENTO

Nome	Crescendo Rendimento Second Chance
Emittente	Exane Finance
Garante	Exane Derivatives
Sottostanti (Strike)	Heidelberg Cement (63,96) Royal & Sun Alliance (4,86) Shire (35,11) Telecom It (0,987)
Trigger cedola	75%
Cedola mensile	1%
Trigger autocallable	100% - dal 4° mese
Barriera discreta	75%
Scadenza	27/06/2017
Mercato	Cert-X
Isin	FR0011952548

IL PANIERE DI TITOLI EXANE M&A

Società	Settore	Valuta
Ansaldo STS	Industrial	EUR
Aveva Group Plc	Tech	GBP
Arkema	Chemical	EUR
Colt Group SA	Tlc	GBP
Coroda International	Chemical	GBP
Elementis	Chemical	GBP
HeidelbergCement	Costruction	EUR
Lanxess	Chemical	EUR
Mobistar	Tlc	EUR
Royal & Sun Alliance	Insurance	GBP
Remy Cointreau	Food & Beverage	EUR
Sabmiller	Food & Beverage	GBP
Shire Plc	Healthcare	GBP
Stada-Arzneimittel	Healthcare	EUR
Telecom It	Tlc	EUR
Temenos Groupe	Tech	CHF
Vodafone	Tlc	GBP

BONUS E CEDOLA PER IL FTSE MIB

Banca IMI avvia al collocamento un Bonus con cedola e rimborso anticipato per investire sul FTSE Mib. Premio annuo minimo del 4,1%

I mercati azionari, incuranti della stagionalità e degli allarmi che giungono dalle economie continuano a salire anche se con meno forza rispetto al passato, tant'è che alcuni analisti iniziano a parlare di una nuova bolla. In questo contesto è difficile fare delle previsioni e il timore di entrare sul mercato al momento sbagliato è alto. Anche guardando all'interno dei confini nazionali, a una borsa sui massimi di periodo con l'indice FTSE Mib sulla soglia dei 22000 punti si contrappongono dei dati economici non troppo positivi soprattutto sul fronte del lavoro. Per investire sull'indice di casa nostra prevedendo quantomeno una protezione da moderati ribassi, tra le ultime proposte della settimana è possibile trovare un Bonus Autocallable Plus firmato da Banca IMI. Un certificato che unisce le caratteristiche peculiari di due delle strutture più amate, quella dei Bonus e degli Express.

Entrando nel merito dello strumento, questo prevede una durata complessiva di tre anni contemplando tuttavia una serie di tappe intermedie. In particolare al termine del primo anno è prevista l'erogazione di una cedola incondizionata del 4,1% senza la possibilità di rimborso anticipato che invece

potrà avvenire l'anno successivo. Pertanto al 23 giugno 2016 si aprirà questa finestra di uscita prima della scadenza che necessiterà per il rimborso anticipato automatico semplicemente di una rilevazione dell'indice italiano a un livello pari o superiore allo strike. Qualora così fosse l'emittente procederà con la liquidazione del nominale di 100 euro maggiorato di un premio del 4,1%. In caso contrario invece si guarderà agli scenari di rimborso a scadenza che sono quelli classici di un Bonus certificate con barriera discreta. In particolare quindi, sarà possibile beneficiare di un rimborso a premio anche in caso di un andamento negativo del FTSE Mib. Più in dettaglio se alla data di valutazione finale del 23 giugno 2017 l'indice non avrà perso più del 30% dallo strike, verrà riconosciuto il massimo importo di rimborso tra il bonus di 108,2 euro e i 100 euro maggiorati dell'effettiva performance positiva. Diversamente, in caso di evento barriera, l'importo di rimborso verrà calcolato in funzione dell'effettiva performance del sottostante al pari di un investimento diretto.

In conclusione con questo nuovo certificato si ha la possibilità di puntare a un rendimen-

to minimo annualizzato del 4,1%, superiore ai dividendi distribuiti dall'indice italiano, con una barriera valida solamente alla data di valutazione finale che consente di superare indenni eventuali fasi correttive tali da far scivolare prima della scadenza il listino di oltre il 30%. L'assenza del cap permette inoltre di partecipare integralmente ai rialzi che lo stesso dovesse realizzare oltre l'8,2% dal livello iniziale.

Carta d'identità

NOME	Bonus Autocallable Plus
EMITTENTE	Banca IMI
SOTTOSTANTE	FTSE Mib
BARRIERA DISCRETA	70%
CEDOLA	4,10%
DATA PAGAMENTO	30/06/2015
COUPON	4,10%
DATA DI OSSERVAZIONE	23/06/2016
DATA VALUTAZIONE FINALE	23/06/2017
BONUS	108,20%
CAP	No
SCADENZA	30/06/2017
QUOTAZIONE	Sedex o Cert-X
ISIN	IT0005027872



Deutsche Asset & Wealth Management

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 17.06.14
DE000DT2ZYZ3	Bonus Certificate con Cap	Daimler AG	66,50	49,88	119,90	108,90
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	PREMIUM	PREZZO INDICATIVO AL 17.06.14
DE000DT1NSY6	Faktor Long Certificate 7x	BTP Future Index				177,30
DE000DT1NSW0	Faktor Short Certificate 7x	BTP Future Index				53,75
DE000DT1NSV2	Faktor Long Certificate 7x	Bund Future Index				133,70
DE000DT1NSX8	Faktor Short Certificate 7x	Bund Future Index				73,05

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

COSA FARE IN ATTESA DELLA NUOVA FCA

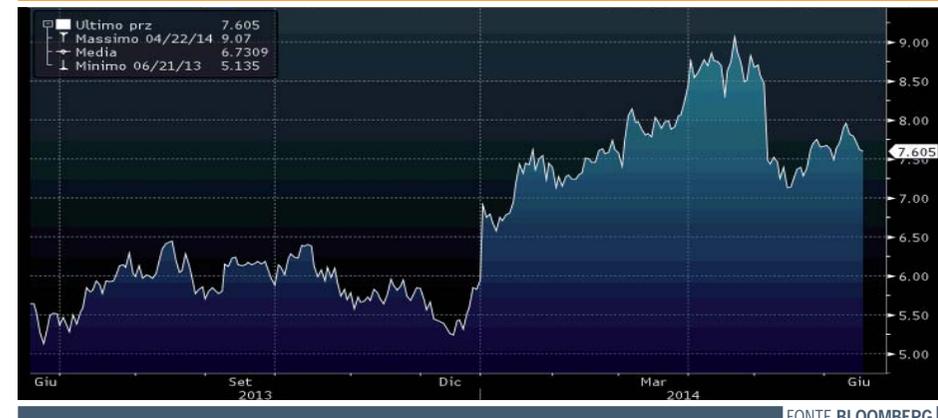
L'ultima tappa della fusione tra Fiat e Chrysler prevede lo spostamento della sede del gruppo ad Amsterdam. La conversione tra azioni Fiat e FCA in previsione dello sbarco al Nyse potrebbe fornire un supporto naturale alle quotazioni, che può essere sfruttato con un Autocallable finora nascosto

Dopo Torino e Detroit, lo storico marchio del Lingotto avrà una nuova casa in Olanda. È stato infatti approvato nel fine settimana il progetto di fusione formale che darà vita alla FCA, la Fiat Chrysler Automobiles, che al termine dell'operazione sarà la holding del gruppo e per la quale sarà richiesta la quotazione al Nyse come mercato primario e a Milano come piazza secondaria. L'assemblea straordinaria che dovrà decidere sulle modalità è in programma a fine luglio mentre la quotazione dovrebbe partire in autunno. Secondo quanto si è appreso, Fiat avrebbe fissato a 500 milioni di euro l'esborso massimo per il diritto di recesso nella conversione alla pari dalle attuali azioni Fiat alle nuove FCA, con un prezzo di esercizio del diritto di recesso che si attesterebbe secondo gli analisti di Mediobanca a circa 7,6 euro per azione. Se queste fossero le cifre, le attuali quotazioni potrebbero essere interpretate dal mercato come una sorta di floor, oltre le quali difficilmente il titolo scenderà. Le notizie poco positive giunte dal mercato automobilistico europeo, con una flessione delle immatricolazioni del 2,9% nel mese di maggio, non

hanno intaccato il trend del titolo dell'azienda guidata da Marchionne, su cui gli analisti continuano a ribadire i target price tra 9 e 10 euro anche per effetto del via libera alla possibile emissione di obbligazioni per 4 miliardi di euro che saranno destinate al rifinanziamento del debito in scadenza a cavallo tra il 2014 e 2015. Tra i certificati di investimento in grado di ottimizzare un'aspettativa di andamento laterale o moderatamente positivo dell'azione, se ne segnala uno che finora è stato poco in vista sul mercato, un Reverse Autocallable che a dispetto del nome commerciale si presenta con la classica struttura delle emissioni Express con rendimento rappresentato da un flusso cedolare incondizionato. Più nel dettaglio, il certificato è stato emesso e quotato al Cert-X da BNP Paribas lo scorso marzo con una durata massima pari a 18 mesi. Fissato lo strike iniziale a 7,585 euro, esattamente a ridosso del possibile prezzo di esercizio del diritto di recesso, quello che potremmo definire come "Athena Treble Relax" liquiderà alla scadenza del 7 settembre 2015 un importo pari ai 1000 euro nominali se Fiat, ovvero la nuova FCA, non chiuderà la seduta

del 31 agosto al di sotto dei 4,664775 euro della barriera; diversamente rimborserà il nominale diminuito dell'effettiva performan-

UN ANNO DI FIAT



FRONTE BLOOMBERG



PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 17/06/2014
FTSE MIB LEVA FISSA +7	FTSE MIB NET-OF-TAX (LUX) TR INDEX	21/12/2018	124,45
FTSE MIB LEVA FISSA -7	FTSE MIB GROSS TR INDEX	21/12/2018	7,33
FTSE MIB LEVA FISSA +5	SG FTSE MIB +5x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	26/05/2017	78,70
FTSE MIB LEVA FISSA -5	SG FTSE MIB -5x DAILY SHORT CERTIFICATE	26/05/2017	0,40
EURO STOXX 50 LEVA FISSA +5	EURO STOXX 50 DAILY LEVERAGE 5	16/02/2018	73,80
EURO STOXX 50 LEVA FISSA -5	EURO STOXX 50 DAILY SHORT 5	16/02/2018	5,59

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

ce dell'azione calcolata a partire dallo strike iniziale. Il rendimento, come detto, sarà dato da un flusso cedolare incondizionato che a partire dal 9 settembre 2014 e successivamente il 12 marzo 2015 e infine alla scadenza, riconoscerà il pagamento di una cedola pari a 35 euro per certificato – pari al 3,5% su base semestrale e 7% su base annua - . Dieci giorni prima delle prime due date, inoltre, (il 28 agosto 2014 e 2 marzo 2015) lo strumento potrà essere rimborsato anticipatamente nella misura dei 1000 euro maggiorati dei 35 euro di cedola a condizione che Fiat rilevi un valore non inferiore ai 7,585 euro. Fin qui le caratteristiche. Vediamo ora le condizioni a cui il certificato può essere valutato per un'operatività di breve termine.

Al Cert-X il market maker espone un prezzo di possibile acquisto a 1008 euro, un valore che esprime un rendimento potenziale del 2,67% in poco più di due mesi in caso di rimborso anticipato. L'esercizio dell'opzione autocallabile sarebbe al momento garantita da una quotazione di Fiat che continua a mantenersi al di sopra dei 7,585 euro del trigger. La mancata verifica della condizione minima richiederebbe l'investimento ad almeno un ul-

teriore semestre di quotazione, fermo restando il pagamento della prima cedola di 35 euro. Qualora si giungesse alla scadenza naturale, il rendimento complessivo che si ricaverebbe sarebbe pari al 9,62% per qualsiasi andamento di Fiat non peggiore del 39% di ribasso dai livelli correnti. E' da sottolineare, infine, come il flusso cedolare venga considerato ai fini fiscali come reddito diverso – e per questo interamente compensabile con eventuali minusvalenze in carico – nonostante la certezza del pagamento, per effetto della struttura a capitale protetto condizionato alla scadenza.

Carta d'identità	
NOME	Autocallable
EMITTENTE	BNP Paribas
SOTTOSTANTE	Fiat
STRIKE	7,585 euro
BARRIERA DISCRETA	61,5% - 4,664775
CEDOLA INCONDIZ.	35 euro
DATE PAGAMENTO	09/09/2014 12/03/2015 07/09/2015
DATE OSSERVAZIONE AUTOCALLABLE	28/08/2014 02/03/2015
MULTIPLIO	131,8392
NOMINALE	1000 euro
SCADENZA	07/09/2015
SOTTOSTANTE AL 17/06	7,60 euro
ASK PRICE AL 17/06	1008 euro
MERCATO	Cert X
ISIN	NL0010730362

Più leva a BTP e Bund Faktor Certificate x7



Ora su Borsa Italiana anche Faktor Certificate su BTP future e su Bund future a leva sette.

Per ulteriori informazioni
www.dbxmarkets.it
Numero verde 800 90 22 55

Faktor Certificate su	Codice di neg.	Fattore
Euro BTP Future Long Index Faktor 7	DT1NSY	7
Euro BTP Future Short Index Faktor 7	DT1NSW	-7
Euro Bund Future Long Index Faktor 7	DT1NSV	7
Euro Bund Future Short Index Faktor 7	DT1NSX	-7

Passion to Perform



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima di ogni decisione leggere attentamente il Prospetto di Base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 19 dicembre 2013 (come successivamente integrato) e la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata, in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Solactive AG (di seguito lo "sponsor dell'indice") non sponsorizza, vende o promuove i titoli. Lo sponsor dell'indice non garantisce, né espressamente, né implicitamente, per i risultati conseguibili attraverso l'utilizzo dell'indice, e/o del livello dell'indice in un determinato momento e ad una determinata data, e non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia. L'indice viene calcolato e pubblicato dallo sponsor dell'indice. Lo sponsor dell'indice non è responsabile per eventuali errori dell'indice, dovuti a negligenza o ad altro, e non è tenuto a segnalare tali errori. Il Prospetto di Base e la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'intermediario, l'Emittente, sul sito www.dbxmarkets.it e, su richiesta, telefonando al numero verde di db-x markets 800 90 22 55.

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo

redazione@certificatejournal.it

Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Il giorno 29.05.2014 ho acquistato il certificato IT0004919640 emesso da IMI. Lo stesso certificato prevede lo stacco in data 03.06.2014 di una cedola incondizionata del 5%. Cedola che non ho percepito. chiedo: Questo ha qualcosa a che vedere con il fatto che la valuta di addebito dell'acquisto del certificato sia proprio del 03.06.2014?

Grazie
M.L.

Dalla documentazione fornita dall'emittente e da Borsa Italiana, il 3 giugno risulta essere la data di pagamento della cedola, staccata dal prezzo del certificato in data 29 maggio, ovvero due giorni lavorativi antecedenti la record date del 2 giugno (come da Regolamento).

Pertanto, tutti gli acquisti conclusi entro la chiusura del 28 maggio danno diritto al ricevimento della cedola; quelli conclusi dall'apertura del 29 maggio no. Di conseguenza, dai dati da lei forniti, l'acquisto effettuato ex-cedola non prevede il diritto all'incasso del provento.

Ti aspetti di più dai tuoi investimenti?



ISIN	Sottostante	Bonus/Cap (%)	Barriera	Scadenza
DE000HV8A6X6	TOD'S	105,75	85,95	05.12.2014
DE000HV8BAM1	MONCLER	106,5	9,4725	05.12.2014
DE000HV8BA39	TELECOM ITALIA	115	0,6671	20.03.2015
DE000HV8BA05	STMICROELECTRONICS	111	5,0175	20.03.2015
DE000HV8A5Q2	ANSALDO	124	6,39	19.06.2015

Osservazione barriera: continua

Il Bonus Cap Certificate è uno strumento finanziario strutturato complesso a capitale condizionatamente protetto. Non è garantito il rimborso del capitale a scadenza. Implica altresì la rinuncia alla partecipazione ad eventuali performance del sottostante superiori al livello del Bonus. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Scopri la nuova emissione di UniCredit!

Nuovi Bonus Cap Certificate di UniCredit.

Puoi ottenere un extra-rendimento (Bonus) e il prezzo di emissione (100 Euro), finché l'azione si mantiene sopra il livello di barriera. In caso contrario replichi la performance del sottostante fino al livello del Bonus.

Sito: investimenti.unicredit.it
Numero verde: 800.01.11.22
iPhone/iPad App: onemarkets Italia

La vita è fatta di alti e bassi.
Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in
UniCredit
Corporate & Investment Banking

Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato da Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.00 alle 17.25 o su CERT-X di EuroTLX dalle 9.00 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il prospetto riguardante i Bonus Cap Certificate è stato depositato in CONSOB in data 12 Febbraio 2014 a seguito di approvazione comunicata con nota N° 0010330/14 del 6 Febbraio 2014 come successivamente supplementato. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

RENDITE FINANZIARIE, SI CAMBIA

Dal 1 luglio si pagherà il 26% sulle rendite finanziarie.

Quali sono gli strumenti interessati e quando conviene richiedere l'affrancamento

Con D.L. n. 66 del 24 aprile 2014, in corso di conversione, il legislatore ha, per la seconda volta in meno di tre anni, incrementato l'aliquota d'imposta applicabile alle rendite finanziarie. A partire dal 1° luglio prossimo si passerà dall'attuale 20% al 26%.

Come si ricorderà, fino a tutto il 2011 le rendite finanziarie erano soggette a livelli di tassazione differenziata (variabile dal 12,50% al 27%) in funzione della loro tipologia, cosicché investimenti che denotavano (secondo il legislatore) un carattere maggiormente speculativo erano normalmente tassati con un'aliquota più elevata. Con il D.L. n. 138 del 13 agosto 2011, convertito con modificazioni in L. n. 148 del 14 settembre 2011, il legislatore ha deciso di abbandonare questo tipo di politica fiscale ed adottare un'unica aliquota di tassazione pari al 20% per qualunque tipologia di rendita finanziaria, salvo poi prevedere una serie (piuttosto rilevante) di eccezioni soggette alla più mite aliquota del 12,50% per salvaguardare l'investimento in titoli del debito pubblico (italiano o estero) ovvero soggette ad altre aliquote per rispettare inderogabili vincoli europei (ad es. quelli

imposti dalla Direttiva Madre-Figlia e dalla Direttiva Interessi e Royalties) o costituzionali (quali la tassazione del risparmio previdenziale).

Con la misura da ultimo adottata, il Governo conferma l'impostazione seguita nel 2011 ed esclude dall'aumento dell'aliquota di imposta alcune tipologie di investimenti: in particolare i titoli di Stato ed i titoli equiparati sia italiani che esteri (quest'ultimi purché white list). Sotto un profilo sistematico, se era ed è tutt'ora comprensibile il mantenimento di un'aliquota di imposta ridotta in ottemperanza ai vincoli europei e costituzionali, dovrebbe invece essere puntualmente giustificato (e così ancora non è stato) il mantenimento di una tassazione dei titoli di Stato con un'aliquota che dal 1° luglio prossimo sarà inferiore alla metà rispetto a quella ordinariamente applicabile alle altre tipologie di investimento finanziario.

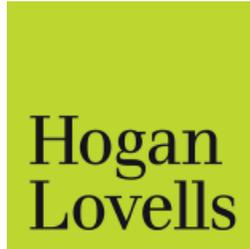
ECCO COSA CAMBIA NEL DETTAGLIO

Tutte le ritenute e le imposte sostitutive su interessi, premi e ogni altro provento, nonché sui redditi diversi (tra i quali rientrano,

Hogan Lovells è uno dei principali studi legali internazionali con oltre 40 uffici in Europa, Asia, Medio Oriente, Stati Uniti, America Latina e Africa ed offre consulenza e assistenza legale alle maggiori società internazionali, a istituzioni finanziarie e organizzazioni governative.

Hogan Lovells ha aperto i suoi uffici in Italia nel 2000 e oggi conta circa 90 professionisti, tra cui 17 soci e 14 of Counsel, nelle sedi di Milano e Roma. Hogan Lovells fornisce ai propri clienti un'assistenza legale full service tanto a livello nazionale quanto internazionale grazie all'integrazione dei team che lavorano in sinergia, con livelli qualitativi di eccellenza in tutte le aree del diritto d'impresa.

Tutti gli avvocati parlano correntemente inglese e alcuni di loro hanno ottenuto la doppia abilitazione alla professione forense in Italia, Francia, Inghilterra, Spagna e Stati Uniti.



Hogan
Lovells

oltre alle plusvalenze da cessione di partecipazioni, anche i proventi degli strumenti finanziari derivati, quali i contratti a termine, i futures ed i certificati) cambieranno come segue:

- gli interessi e altri proventi derivanti da conti correnti e depositi bancari e postali, gli interessi derivanti da obbligazioni, titoli similari e cambiali finanziarie maturati a partire dal 1° luglio 2014 saranno soggetti alla nuova aliquota del 26% (quanto maturato prima di questa data continuerà invece ad essere soggetto alla precedente aliquota del 20%);
- i proventi di polizze vita maturati dal 1° luglio prossimo saranno soggetti all'aliquota del 26%, mentre quelli maturati tra il 1° gennaio 2012 ed il 30 giugno 2014 continueranno a scontare la tassazione al 20% e quelli maturati fino al 31 dicembre 2011 la tassazione al 12,50%;
- i dividendi relativi a partecipazioni non qualificate incassati dal 1° luglio prossimo saranno soggetti alla nuova aliquota del 26%, con l'eccezione dei dividendi che possono beneficiare dell'esenzione dalla ritenuta alla

fonte ai sensi della Direttiva Madre-Figlia ovvero di quelli pagati a società ed enti soggetti ad un'imposta sul reddito delle società negli Stati membri dell'Unione europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo inclusi nella white list che restano soggetti alla ritenuta dell'1,375%;

- i proventi realizzati a decorrere dal 1° luglio 2014 in sede di rimborso, cessione o liquidazione delle quote o azioni dei fondi comuni di investimento saranno soggetti alla nuova aliquota del 26%, mentre sui proventi realizzati a decorrere dal 1° luglio 2014 ma riferibili ad importi maturati al 30 giugno 2014 si applica la previgente aliquota del 20%;
- le gestioni individuali di portafoglio (c.d. risparmio gestito) saranno soggette all'aliquota del 26% sui risultati maturati a decorrere dal 1° luglio 2014;
- per i contratti di pronti contro termine, su obbligazioni e titoli similari soggetti all'imposta sostitutiva di cui al D.Lgs. n. 239/1996, di durata non superiore a dodici mesi e stipulati

OBBLIGAZIONI BANCA IMI COLLEZIONE TASSO MISTO. Tasso fisso e variabile in un'unica soluzione.



Collezione Tasso Misto
Dollaro USA serie I

I primi 2 anni 3,00%*
Dal 3° al 5° anno Libor USD 3 mesi + 0,21%*



Collezione Tasso Misto
Dollaro Neozelandese serie I

I primi 2 anni 5,90%*
Dal 3° al 5° anno NZD Bank Bills 3 mesi + 0,75%*

* Cedola lorda.

Le obbligazioni Banca IMI Collezione Tasso Misto Dollaro USA serie I e Collezione Tasso Misto Dollaro Neozelandese serie I sono emesse da Banca IMI, la Banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo, e sono negoziabili dal 17.03.2014 sul MOT di Borsa Italiana e su EuroTLX. Puoi acquistarle e rivenderle, attraverso la tua banca di fiducia, indicando il relativo Codice ISIN. L'acquisto, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avvengono nella valuta di emissione (Dollaro USA o Dollaro Neozelandese). **Occorre tenere presente che l'investimento è esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione dei titoli e l'Euro.**

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	VALUTA EMISSIONE	TAGLIO MINIMO	PREZZO DI EMISSIONE	SCADENZA	CEDOLA ANNUA LORDA 1° E 2° ANNO (1)	CEDOLA ANNUA NETTA 1° E 2° ANNO (1)	CEDOLA ANNUA VARIABILE LORDA DAL 3° AL 5° ANNO (1)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO MISTO DOLLARO USA SERIE I	IT0005001422	USD	2.000 DOLLARI STATUNITENSIS	99,85%	13/03/2019	3,00%	2,40%	Libor USD 3 mesi + 0,21%
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO MISTO DOLLARO NEOZELANDESE SERIE I	IT0005001521	NZD	2.500 DOLLARI NEOZELANDESI	99,83%	13/03/2019	5,90%	4,72%	NZD BB 3 mesi + 0,75%

(1) La tassazione vigente al momento dell'emissione è pari al 20%.

Il rendimento effettivo non può essere predeterminato, in ragione della variabilità delle cedole; inoltre, in ipotesi di acquisto successivo alla data di emissione, il rendimento dipende anche dal prezzo di negoziazione. Il tasso cedolare è espresso nella valuta di emissione. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta delle Obbligazioni potrebbe influire negativamente sul rendimento complessivo delle Obbligazioni (ove espresso nella valuta dell'investitore). La periodicità delle cedole variabili non corrisponde alla durata del parametro di indicizzazione (Libor USD 3 mesi e NZD BB 3 mesi). L'investimento è altresì esposto al rischio emittente.

PER INFORMAZIONI VISITA IL SITO WWW.BANCAIMI.COM/RETAILHUB OPPURE CHIAMA IL NUMERO VERDE 800.99.66.99.

In caso di vendita, il prezzo delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistenza un mercato secondario liquido. Alla data del 13.03.2014 il rating assegnato a Banca IMI da S&P è BBB, da Moody's Baa2, da Fitch BBB+.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Collezione Tasso Misto Dollaro USA serie I e Collezione Tasso Misto Dollaro Neozelandese serie I (le "Obbligazioni") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente il Prospetto di Base relativo al Programma di offerta e/o quotazione di obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Tasso Massimo (fisso o variabile) ed eventuale ammortamento rateale depositato presso la CONSOB in data 9 luglio 2013 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0058580/13 del 5 luglio 2013, come modificato mediante supplemento depositato presso la CONSOB in data 2 agosto 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0065990/13 dell'11 agosto 2013 (il prospetto di base come modificato dal supplemento il "Prospetto di Base") e le relative Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione depositate in Borsa Italiana e in Consob in data 13.03.2014, con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.com/retailhub e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3 Milano. Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. Prima di procedere all'acquisto è necessario valutare l'adeguatezza dell'investimento, anche tramite i propri consulenti finanziari, nonché comprenderne le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi della Singola Emissione e i relativi costi anche attraverso i propri consulenti finanziari, legali e finanziari. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, (il "Securities Act") vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro Paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

entro il 30 giugno 2014, viene prevista una particolare regola di decorrenza per l'aumento della tassazione, in base alla quale l'aliquota del 26% si applicherà solo a partire dal giorno successivo a quello di scadenza di tali contratti tanto per gli eventuali differenziali positivi generati dal contratto, quanto per gli interessi e gli altri proventi derivanti dalle obbligazioni e titoli similari sottostanti (soggetti alla citata imposta sostitutiva);

- la nuova aliquota del 26% sarà applicabile alle plusvalenze finanziarie (incluse quelle derivanti dal c.d. risparmio amministrato, nonché i redditi derivanti dall'investimento in strumenti finanziari derivati) realizzate successivamente al 1° luglio prossimo.

Resta inteso che, come già in occasione del precedente aumento dell'aliquota d'imposta, laddove gli investimenti sottostanti (si veda nel caso dei fondi comuni di investimento, delle polizze vita ovvero del risparmio gestito) siano costituiti da titoli di Stato o equiparati, la quota di reddito corrispondente agli investimenti i tali titoli resta soggetta ad imposta nella più mite misura del 12,50%.

Sono state pertanto previste adeguate regole per consentire tale risultato nelle ge-

stioni di titoli che avvengono per masse.

A CHI CONVIENE L'AFFRANCAMENTO

Per effetto dell'incremento dell'aliquota, le plusvalenze e gli altri redditi diversi di natura finanziaria realizzati dal 1° luglio 2014 saranno tutti indiscriminatamente soggetti alla nuova aliquota del 26%, in luogo del precedente 20%, indipendentemente dal periodo di maturazione di detti redditi.

In considerazione di ciò, al fine di evitare che l'aumento dell'aliquota incida sui redditi maturati fino al 30 giugno 2014, il legislatore ha previsto la possibilità di affrancare il costo o il valore di acquisto - ovvero il valore già affrancato alla data del 1° luglio 1998 (ai sensi dell'art. 14, commi 6 e seguenti, del D.Lgs. n. 461/1997) o alla data del 31 dicembre 2011 (ai sensi dell'art. 2, commi 29 e seguenti del D.L. 138/2011) - dei titoli, quote, diritti, valute estere, metalli preziosi allo stato grezzo o monetato, strumenti finanziari, rapporti e crediti.

L'affrancamento consiste nella tassazione con la "vecchia" aliquota del 20% - in luogo di quella "nuova" del 26% - dei plusvalori/redditi latenti (non realizzati) di detti investimenti calcolato alla data del 30 giugno 2014, cosicché solo i plusvalori/redditi maturati successivamente a tale data vengano a subire la nuova e più gravosa tassazione al momento del loro realizzo. Tale possibi-

lità di affrancamento, ancorché comporti un importante esborso finanziario immediato, pur in assenza di realizzo economico dell'investimento, è tanto più vantaggiosa, in termini di risparmio di imposta futura, quanto più gli investimenti risultano performanti anche in una visione prospettica.

La procedura di affrancamento rappresenta una mera facoltà per l'investitore che, nel caso intenda aderirvi, dovrà esercitare una specifica opzione, che si estende automaticamente a tutti i titoli e gli strumenti finanziari detenuti alla data del 30 giugno 2014, e versare l'imposta sostitutiva del 20% che risulti eventualmente dovuta.

Le modalità di esercizio dell'opzione dipendono dal regime di tassazione adottato dal singolo contribuente: in Unico 2015 per chi applica il regime della dichiarazione; con opzione comunicata in forma libera all'intermediario finanziario entro il 30 settembre 2014 per chi applica il regime del risparmio amministrato. L'imposta sostitutiva dovuta, invece, per beneficiare dell'affrancamento dei valori al 30 giugno 2014 dovrà in ogni caso essere versata entro il 16 novembre 2014 (direttamente da parte del contribuente per chi applica il regime della dichiarazione, dall'intermediario finanziario per chi è soggetto al regime amministrato).

Notizie dal mondo dei certificati

» CAMBIA LA PARITÀ DEI LEVA FISSA SHORT SUL FTSE MIB

A seguito del raggruppamento dell'indice 5x Daily Short Strategy RT FTSE MIB Gross TR Index nel rapporto di 100 a 1 avvenuto il 12 giugno scorso si è resa necessaria la rettifica dei Leva Certificates ad esso legati. In particolare le emissioni interessate sono il Daily Leverage di Société Générale – avente Isin IT0006723271 - con un nuovo multiplo a 0,00004 e i Benchmark a leva fissa di Unicredit identificati rispettivamente da codice Isin DE000HV8A489 e IT0006724790, che rettificano il multiplo a 0,0005 e 0,00003.

» DIVIDENDO STRAORDINARIO PER NOKIA

Non si arresta l'ondata di rettifiche sul segmento dei certificati di investimento. Dopo lo split di Apple e gli aumenti di capitale di BMPS, Deutsche Bank e Repsol, è Nokia a rendersi protagonista di un evento straordinario sul capitale mediante assegnazione di un dividendo straordinario di 0,26 euro che va ad aggiungersi ai 0,11 euro ordinari. Per il principio di equivalenza finanziaria, pertanto, tutti i certificati legati all'azione finlandese subiranno a partire dal 18 giugno la rettifica dei livelli caratteristici utilizzando il coefficiente di rettifica K pari a 0,9550173, così come determinato dall'Eurex.

» CEDOLA IN ARRIVO PER IL PHOENIX DI COMMERZBANK

E' giunto al terzo appuntamento trimestrale con lo stacco cedola il Phoenix di Commerzbank su un paniere di società aurifere. In particolare i tre sottostanti, Eldorado Gold, Iamgold e Kinross Gold, alla data di osservazione del 17 giugno hanno rispettato la condizione di trovarsi ad almeno il 50% dei rispettivi strike. Pertanto l'emittente ha messo in pagamento una cedola dell'1,75% sul nominale, ovvero di 17,50 euro a certificato. Si ricorda che in occasione della prossima data di osservazione fissata per il 16 settembre è prevista anche la possibilità del rimborso anticipato se i titoli saranno tutti almeno pari al livello strike.



Borsa in Diretta TV
La WebTV dei Trader

WWW.

Borsa in Diretta TV
La WebTV dei Trader

In diretta tutti i
LUNEDÌ alle 17:30

DOMANDE IN
TRASMISSIONE

ANALISI
OPERATIVE

DIRETTA CON I TRADER

OSPITI IN STUDIO



Scopri subito →

È nata la nuova Web TV di BNP PARIBAS

Borsa in Diretta TV è il programma settimanale di **BNP Paribas** realizzato in collaborazione con la redazione e l'ufficio studi di FinanzaOnline pensato e dedicato ai trader e agli investitori italiani.

In ogni puntata saranno affrontati i temi e le storie più calde che guidano i mercati finanziari. Il tutto con un taglio operativo e pratico dato dalla partecipazione dei **migliori trader italiani**.

Gli spettatori possono inviare le proprie domande al conduttore della trasmissione durante la diretta. A rispondere ai quesiti saranno gli ospiti in studio e i trader in collegamento.

Seguici anche **LIVE**, o in differita **ON-DEMAND**, sul nostro sito dedicato

Borsa in Diretta TV

www.borsaindiretta.tv



BNP PARIBAS | La banca per un mondo che cambia

Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Athena Double Fast Plus	BNP Paribas	BNP Paribas	28/05/2014	Cedola / Coupon 4%; Trigger 100%; Barriera 60%	28/02/2018	XS0996784293	Cert-X
Athena Plus	BNP Paribas	Alcatel Lucent	28/05/2014	Cedola/ Coupon 6,4%; Barriera 50%	01/04/2016	XS0996783485	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Airbus	28/05/2014	Cedola/ Coupon 3,5%; Barriera 60%	23/03/2018	XS0996783212	Cert-X
Athena Double Relax Airbag	BNP Paribas	Enel	28/05/2014	Cedola/ Coupon 4,4%; Barriera 60%	24/03/2017	XS0996783139	Cert-X
Athena Airbag Quanto	BNP Paribas	Expedia	28/05/2014	Cedola/ Coupon 5,7%; Barriera 55%	22/03/2016	NL0010721973	Cert-X
Express Plus	Banca IMI	FTSE Mib	28/05/2014	Cedola 4%; Coupon 7,25%; Barriera 65%	30/04/2018	IT0005001893	Cert-X
Premium	BNP Paribas	Eni	28/05/2014	Protezione 90%; Cedola inc. 3%; Cedola 5%	23/03/2018	XS0996783055	Cert-X
Athena Jet Cap Relax	BNP Paribas	Generali	28/05/2014	Cedola/Coupon 4%; Barriera 60%; Partecipazione 200%; Cap 160%	22/03/2018	XS0996782917	Cert-X
Coupon Locker Scudo	BNP Paribas	Unicredit	28/05/2014	Cedola 5%; Barriera 60%; Coupon Locker 110%	24/03/2018	XS0996782834	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Sanofi	28/05/2014	Cedola/ Coupon 4,25%; Barriera 60%	22/03/2018	XS0996782750	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Microsoft	28/05/2014	Barriera 60%; Coupon 6,25%	21/04/2017	XS1033738599	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Atlantia	28/05/2014	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 3%	23/04/2018	XS1033738243	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Axa	28/05/2014	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 5,25%	23/04/2018	XS1033738839	Cert-X
Athena Airbag	BNP Paribas	Gemini	28/05/2014	Cedola/ Coupon 3%; Barriera 60%	25/04/2016	XS0996782677	Cert-X
Phoenix Autocallable	BNP Paribas	Eni	28/05/2014	Strike 17,472; Barriera 12,2304; Cedola/Coupon 6,3%	06/03/2017	XS0993324416	Cert-X
Phoenix Autocallable	BNP Paribas	Enel	28/05/2014	Strike 3,8272; Barriera 2,67904; Cedola/Coupon 7%	06/03/2017	XS0993324507	Cert-X
Jet Cap Protection	BNP Paribas	Eni	28/05/2014	Strike 17,472; Barriera 11,286; Partecipazione 220%; Cap 210%	18/04/2017	XS0993341261	Cert-X
Athena Airbag	BNP Paribas	BNP Paribas	28/05/2014	Strike 55,26; Barriera 60%; Cedola/Coupon 1a 4%; 2a 3%/6%	14/03/2016	XS0996783998	Cert-X
Fixed Premium Athena 200%	BNP Paribas	Fiat	29/05/2014	Barriera 70%; Cedola 7,5%; Partecipazione 200%; Cap 150%	15/06/2017	NL0010402285	Sedex
Bonus Worst Of	BNP Paribas	Eni, Enel, Telecom Italia	29/05/2014	Barriera 50%; Bonus&Cap 117%	16/06/2016	NL0010402269	Sedex
Bonus Protection	BNP Paribas	FTSE Mib	29/05/2014	Barriera 60%; Bonus 100%	15/06/2018	NL0010402293	Sedex
Athena	BNP Paribas	Generali	29/05/2014	Barriera 70%; Coupon 7,5%	15/06/2017	NL0010402277	Sedex
Phoenix Memory	Natixis	Barclays, Vodafone, Rio Tinto, Burberry	30/05/2014	Barriera 60%; Cedola/Coupon 4,5% sem.	14/05/2018	DE000A12V1X0	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Intesa Sanpaolo, Telecom It.	30/05/2014	Pr. Em 75,18; Barriera 73%; Bonus 133,01%	23/12/2016	LU1071505280	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Unicredit, Enel	30/05/2014	Pr. Em 75,18; Barriera 81%; Bonus 133,01%	23/12/2016	LU1071707662	Sedex
Eur/Usd Fixing	Société Générale	EurUsd	30/05/2014	Protezione 70%; Partecipazione Down 130%	02/05/2017	XS0998174881	Cert-X
Credit Linked	Société Générale	Astaldi, Anglo American, Glencore, Fiat, Peugeot, Telecom It. Telefonica, Unicredit	03/06/2014	Cedola 4.7%	12/10/2020	XS1037567150	Cert-X
Autocallable	Morgan Stanley	FTSE Mib	03/06/2014	-	22/11/2016	XS1066479764	Cert-X
Phoenix	Commerzbank	Mediobanca, Unicredit, Ubi, Intesa Sanpaolo	04/06/2014	Cedola 4,15% sem.; Barriera 60%	23/05/2017	DE000CZ373E1	Sedex
Coupon Premium	Banca Aletti	Eurostoxx 50	11/06/2014	Barriera 64%; Trigger Cedola 30%; Cedola 4,75%	31/03/2017	IT0005008559	Sedex
Coupon Premium	Banca Aletti	Fiat	11/06/2014	Barriera 50%; Trigger Cedola 25%; Cedola 6%	31/03/2017	IT0005005233	Sedex
Coupon Premium	Banca Aletti	Intesa Sanpaolo	11/06/2014	Barriera 50%; Trigger Cedola 25%; Cedola 5%	31/03/2017	IT0005005225	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Unicredit	11/06/2014	Barriera 3,9655; Bonus 114%	02/03/2015	DE000DE8FE93	Cert-X
Autocallable Step	Banca Aletti	Intesa Sanpaolo	13/06/2014	Barriera 80%; Coupon 10%	14/02/2019	IT0004991482	Sedex
Autocallable Step	Banca Aletti	Eni	13/06/2014	Barriera 80%; Coupon 13%	14/03/2019	IT0005000812	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	LVMH	13/06/2014	Protezione 100%; Cedola 4,2%	18/01/2019	IT0004983992	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Siemens	13/06/2014	Protezione 100%; Cedola 4,25%	18/01/2019	IT0004984974	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Dior	13/06/2014	Protezione 100%; Cedola 4,30%	15/02/2019	IT0004991755	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Nestle	13/06/2014	Protezione 100%; Cedola 4,30%	15/02/2019	IT0004991748	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Nikkei 225	13/06/2014	Protezione 100%; Cedola 3,9%	11/01/2019	IT0004984040	Sedex
Autocallable	Morgan Stanley	Eurostoxx 50	13/06/2014	Strike 3187,08; Coupon/Cedola Trim 1,25%; Trigger Cedola 2071,6	30/11/2016	DE000MS0AB58	Cert-X
Autocallable	Société Générale	Mediaset	13/06/2014	Strike 3,246; Barriera 65%; Coupon 5% sem	30/05/2016	XS1037615066	Cert-X
Autocallable	Morgan Stanley	Fiat	13/06/2014	Strike 7,755; Barriera 65%; Cedola Coupon 4% sem.	06/06/2016	DE000MS0AB66	Cert-X

Athena Quanto	BNP Paribas	Apple	17/06/2014	Barriera 60%; Coupon 3% sem.	02/05/2017	XS0993341428	Cert-X
Equity Protection Autocallable	BNP Paribas	Eurostoxx Oil&Gas	17/06/2014	Protezione 70%; Coupon 6,5%	30/04/2018	XS0993305977	Cert-X
Twin Win Protection	BNP Paribas	Eurostoxx Select Dividend 30	17/06/2014	Protezione 70%; Partecipazione Down 50%; Partecipazione Up 100%; Cap 150%	30/04/2018	XS0993306272	Cert-X
Athena Relax Airbag Quanto	BNP Paribas	3D System	17/06/2014	Coupon/Cedola 6,5%; Barriera 50%	31/05/2016	XS1029839633	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	17/06/2014	Barriera 50%; Coupon 3% sem.	30/05/2018	XS1029846091	Cert-X
Bonus	BNP Paribas	Eurostoxx 50	17/06/2014	Strike 3204,30; Barriera 1666,236; Bonus 112,5%	16/09/2019	XS1029859821	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Unicredit	17/06/2014	Cedola/Coupon 4,3% sem.; Barriera 4,193	19/05/2017	XS1029885669	Cert-X
Outperformance Protected	Exane	Remi Cointreau, Vodafone, Ansaldo	17/06/2014	Barriera 70%; Partecipazione 210%	06/06/2016	FR0011952555	Cert-X
Athena Airbag	BNP Paribas	Philips	19/06/2014	Cedola/ Coupon 3,75%; Barriera 60%	24/03/2017	XS0996783303	Cert-X

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Athena Double Relax	BNP Paribas	Ferragamo e Luxottica	20/06/2014	Cedola/Coupon 4%; Barriera 60%	22/06/2018	XS1033737351	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Ing	20/06/2014	Cedola/Coupon 4,25%, 3a 8% e 4 a 12% ; Barriera 60%	22/06/2018	XS1033737195	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Eni	20/06/2014	Cedola/Coupon 3,25%, 3a 6% e 4 a 8% ; Barriera 60%	22/06/2018	XS1033737278	Cert-X
Phoenix Plus	Société Générale	Enel, Generali, Intesa Sanpaolo	20/06/2014	Barriera 60%; Cedola 4,4% sem.	26/06/2017	XS1037639249	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	23/06/2014	Barriera 70%; Coupon 5,25%	21/06/2019	DE000DE8FLJ0	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Amazon.com	23/06/2014	Barriera 70%; Coupon 6,15%; USD	26/06/2017	DE000DE8FLH4	Cert-X
Reverse Express	Deutsche Bank	EurUsd	23/06/2014	Barriera 110%; Coupon 7,05%; Trigger 95%	25/06/2019	DE000DT30BS6	Sedex
Express	Deutsche Bank	Société Générale	23/06/2014	Barriera 70%; Coupon 11%	16/06/2017	DE000DE8FLK8	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Daimler	23/06/2014	Barriera 70%; Coupon 7,3%	16/06/2017	DE000DE8FMV3	Sedex
Memory Express	Morgan Stanley	Eurostoxx Telecommunications	24/06/2014	Coupon 7%; Protezione 70%	19/06/2018	DE000MSOAB74	Cert-X
Autocallable Step	Banca Aletti	Adidas	24/06/2014	Barriera 80%; Coupon 6,25%	21/06/2019	IT0005026916	Sedex
Autocallable Step	Banca Aletti	Apple	24/06/2014	Barriera 80%; Coupon 5,5%	21/06/2019	IT0005027104	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Royal Dutch Shell	24/06/2014	Protezione 100%; Cedola 3,75%	21/06/2019	IT0005027286	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Axa	24/06/2014	Protezione 100%; Cedola 4,25%	21/06/2019	IT0005027260	Sedex
Coupon Premium	Banca Aletti	Eurostoxx 50	24/06/2014	Barriera 60%; Trigger Cedola 60%; Cedola 4,35%	21/06/2019	IT0005027278	Sedex
Coupon Premium	Banca Aletti	FTSE Mib	24/06/2014	Barriera 60%; Trigger Cedola 60%; Cedola 4,9%	21/06/2019	IT0005027252	Sedex
Express Protection	UniCredit Bank	Eurostoxx 50	25/06/2014	Protezione 70%; Coupon 5,2%	30/06/2017	DE000HV8BCQ8	Cert-X
Athena Relax Airbag Quanto	BNP Paribas	LinkedIn	25/06/2014	Cedola/Coupon 5,5%; Barriera 55%	27/06/2016	NL0010773909	Cert-X
Athena Quanto	BNP Paribas	Google, Oracle	25/06/2014	Barriera 60%; Coupon 5,7%	23/06/2017	XS1033737518	Cert-X
Athena Jet Cap	BNP Paribas	Michelin	25/06/2014	Cedola/Coupon 4%; Barriera 60%; Partecipazione 150%; Cap 130%	23/06/2017	XS1033737435	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Axa	25/06/2014	Cedola/ Coupon 4,5%; Barriera 60%	25/06/2018	XS1033737781	Cert-X
Credit Linked	UniCredit Bank	Generali, Enel, Eni, Finmeccanica, Intesa Sanpaolo, Telecom It.	25/06/2014	Cedola fissa 2 a 2,8% poi var. Euribor 3m+0,5%	20/07/2020	DE000HV8BCU0	Cert-X
Express Premium	Société Générale	Eurostoxx Select Dividend 30	25/06/2014	Cedola/Coupon 5%; Protezione 70%	30/06/2017	XS1037605935	Cert-X
Equity Protection Quanto	Banca IMI	Eni, AT&T, HSBC, Telefonica, Zurich	26/06/2014	Protezione 95%; Partecipazione 118%	01/07/2019	IT0005027559	Cert-X/ Sedex
Bonus Autocallable Plus	Banca IMI	FTSE Mib	26/06/2014	Barriera 70%; Bonus 108,1%; Cedola 4,1%	30/06/2017	IT0005027872	Cert-X/ Sedex
Equity Protection Cap	Banca IMI	FTSE Mib	27/06/2014	Protezione 85%; Partecipazione 100%; Cap 139%	03/07/2018	IT0005027542	Cert-X/ Sedex
Cash Collect autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx Select Dividend 30	02/07/2014	Barriera 70%; Cedola 3%; Coupon 6%	07/01/2020	DE000HV8BCV8	Cert-X
Short Protection	UniCredit Bank	EurAud, EurNok, EurNZd	04/07/2014	Protezione 97%; Partecipazione 100%	09/01/2018	DE000HV8BCY2	Cert-X
Autocallable Step Plus	Banca Aletti	FTSE Mib	18/07/2014	Barriera 70%; Coupon 3,7% sem.; Coupon Plus 3,7%	24/07/2018	IT0005027591	Sedex
Express	UniCredit Bank	Fiat	25/07/2014	Barriera 70%; Coupon 4,5% sem	31/07/2017	DE000HV8BCX4	Cert-X
Cash Collect autocallable	UniCredit Bank	Adidas, Nike, Kering	30/07/2014	Barriera 75%; Cedola/ Coupon 9,25%	03/07/2017	DE000HV8BCW6	Cert-X

DOPPIO LOCK IN PER IL PROTECTION DOUBLE BARRIER

In un solo colpo il Protection Double Barrier su S&P 500 di Banca IMI, identificato da codice Isin XS0630289246, ha raggiunto i due obiettivi prefissati. In particolare la struttura di questo certificato prevedeva un primo livello Knock In a 1637,594 punti che, se raggiunto, avrebbe attivato il pagamento di una cedola a memoria del 4% per l'intera durata dell'investimento a cui si sarebbe aggiunto un ulteriore 2% a memoria se l'indice statunitense si fosse spinto fino a 1743,245 punti. La media dei prezzi rilevati tra il 9 e il 13 giugno è risultata pari a 1942,44 punti attivando entrambe le opzioni, pertanto, oltre a diventare certe le prossime 3 cedole del 6%, è stata messa in pagamento una cedola del 18% che tiene conto delle 2 cedole non incassate in precedenza e di quella attuale.



NON ARRIVA IL PREMIO PER L'EXPRESS SU S&P BRIC 40

Il recupero di oltre il 13% dell'ultimo trimestre dell'indice S&P Bric 40 aveva illuso i possessori dell'Express di Banca IMI legato all'indice emergente – avente codice Isin XS0624838065 - di riuscire a conquistare all'ultimo respiro il ricco premio del 22,35%. Il certificato di durata triennale, che aveva mancato in entrambe le occasioni l'aggancio ai 2374,48 punti che avrebbero attivato l'opzione autocallable, all'ultima data – coincidente con la scadenza del 13 giugno – non è tuttavia riuscito nell'impresa di allungare il passo fermandosi alla data di valutazione finale del 30 maggio a 2123,2 punti. Di conseguenza, sfruttando l'opzione di protezione condizionata del nominale, un importo pari ai 1000 euro sarà riconosciuto a titolo di rimborso.



SG CERTIFICATE a **LEVA FISSA 7**
su **EURO STOXX 50**



Tipologia	Nome	Capitale Garantito	Codice ISIN	Codice Negoziazione
LEVA FISSA +7x	SG EURO STOXX 50 +7x Daily Leverage Certificate	No	DE000SG458H8	SX507L
LEVA FISSA -7x	SG EURO STOXX 50 -7x Daily Short Certificate	No	DE000SG458J4	SX507S
LEVA FISSA +7x	SG FTSE MIB +7x Daily Leverage Certificate	No	DE000SG409M1	SMIB7L
LEVA FISSA -7x	SG FTSE MIB -7x Daily Short Certificate	No	DE000SG409N9	SMIB7S

Il Gruppo Société Générale è il 1° emittente di Certificati a Leva Fissa in Italia con una quota di mercato dell'86% ed un'ampia gamma che ha raggiunto quota 15 strumenti con la quotazione su Borsa Italiana (SeDeX) dei due nuovi SG Certificate su EURO STOXX 50 a leva fissa +7x e -7x: i nuovi Certificati si affiancano a quelli a leva 7x su FTSE MIB (fonte: Borsa Italiana, anno 2013). Société Générale è Garante e Calculation Agent di questi certificati emessi da Société Générale Effekten.

I due SG Certificate a leva 7 replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance giornaliera dell'indice EURO STOXX 50 TR moltiplicata per +7 (ovvero per -7)^a e possono essere utilizzati per strategie di trading (al rialzo o al ribasso) e di copertura (hedging) con un basso consumo di capitale (grazie alla leva elevata). La leva 7 è fissa, viene ricalcolata ogni giorno ed è valida solo intraday; infatti, in periodi di tempo superiori al giorno, la performance dei certificate può differire rispetto a quella dell'indice EURO STOXX 50 TR moltiplicata per la leva (c.d. compounding effect)^b.

Questi certificati sono prodotti complessi, altamente speculativi e presuppongono un approccio di breve termine. Non prevedono la protezione del capitale e possono esporre ad una perdita massima pari al capitale investito.

Maggiori informazioni sui certificati sono disponibili su: www.sginfo.it/levafissa e su www.warrants.it

Per informazioni:



E-mail: info@sgborsa.it

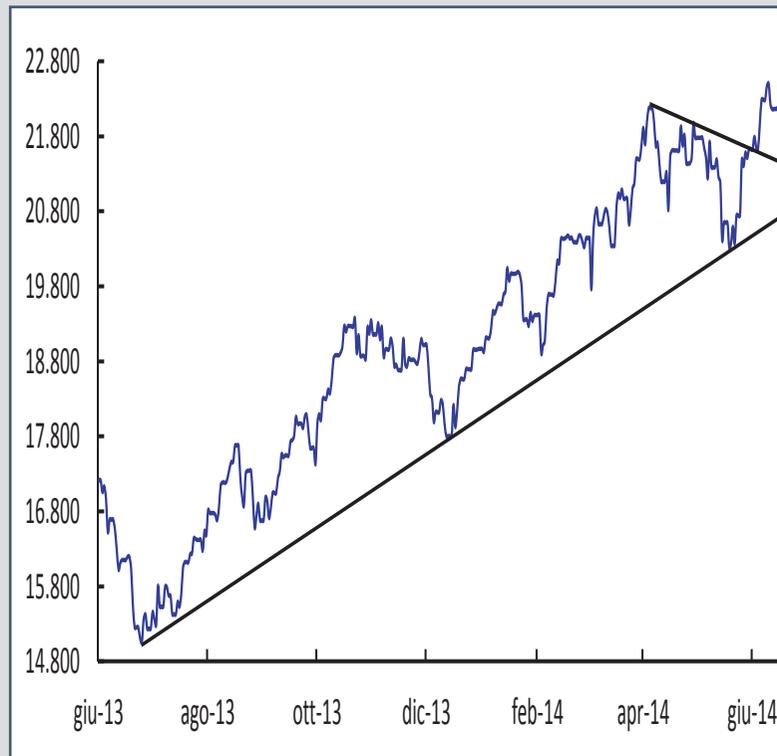
(a) I Certificates realizzano rispettivamente un'esposizione (calcolata decurtando le commissioni e i costi necessari per l'implementazione della strategia, come previsto dai Final Terms del prodotto) con leva giornaliera +7 alla performance dell'indice "EURO STOXX 50 Net Total Return" e con leva giornaliera -7 alla performance dell'indice "EURO STOXX 50 Gross Total Return".
 (b) Il ribasamento giornaliero della leva causa il cosiddetto compounding effect (effetto dell'interesse composto) e pertanto i due certificati replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance dell'indice EURO STOXX 50 TR moltiplicata per +7 o -7 solo durante la singola seduta di negoziazione (e non per periodi superiori). Nel caso in cui si mantenga la posizione nel certificato per più giorni, è opportuno rivedere ogni mattina tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura. Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Il valore del certificato può aumentare o diminuire nel corso del tempo ed il valore di rimborso del prodotto può essere inferiore al valore dell'investimento iniziale.
 Prima dell'investimento leggere attentamente il relativo Prospetto di Base "Warrants Issuance Programme - 24 July 2014", approvato dalla CSSF, e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms) disponibili sul sito www.warrants.it e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

I certificati in attesa di quotazione

CODICE ISIN	EMITTENTE	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	FINE COLLOCAMENTO	DATA EMISSIONE	SCADENZA	MERCATO
DE000HV8BA88	Unicredit Bank	CREDIT LINKED STEP UP	Basket obbligazioni	03/06/2014	06/06/2014	20/07/2020	CERT-X
IT0005009284	Banca IMI	EQUITY PROTECTION	Eni spa	30/05/2014	03/06/2014	03/06/2020	CERT-X
XS1033738755	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX	Airbus	30/05/2014	30/05/2014	30/05/2018	CERT-X
XS1033738086	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX	Basket di azioni worst of	30/05/2014	30/05/2014	30/05/2018	CERT-X
XS1033738326	Bnp Paribas	ATHENA CERTIFICATE	Apple Computer Inc	30/05/2014	30/05/2014	30/05/2017	CERT-X
XS1033737864	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION	Basket di azioni equipesato	30/05/2014	30/05/2014	30/05/2018	CERT-X
XS1033738169	Bnp Paribas	ATHENA DOPPIA CHANCE	Basket di azioni worst of	30/05/2014	30/05/2014	27/05/2016	CERT-X
IT0005023475	Banca IMI	BONUS AUTOCALLABLE PLUS	Eurostoxx 50	29/05/2014	03/06/2014	05/06/2017	CERT-X
IT0005013716	Banca IMI	BONUS AUTOCALLABLE CAP PROTECTED PLUS	Eurostoxx 50	28/05/2014	30/05/2014	30/05/2017	CERT-X
XS1033737609	Bnp Paribas	ATHENA RELAX	Saint-Gobain	27/05/2014	30/05/2014	01/06/2017	CERT-X
XS1029852149	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX	General Motors	27/05/2014	30/05/2014	01/06/2018	CERT-X
XS1033737948	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX	Basket di azioni worst of	27/05/2014	30/05/2014	01/06/2018	CERT-X
XS1059447133	Banca IMI	DIGITAL BARRIER PROTECTED	Basket di indici worst of	27/05/2014	30/05/2014	30/05/2019	CERT-X
DE000DE8FL60	Deutsche Bank	EXPRESS	General Electric	26/05/2014	30/05/2014	05/06/2019	CERT-X
IT0005021313	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Axa	26/05/2014	30/05/2014	17/05/2019	SEDEX
IT0005021222	Banca Aletti	COUPON PREMIUM	Eurostoxx 50	26/05/2014	30/05/2014	17/05/2019	SEDEX
IT0005021172	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Royal Dutch Shell	26/05/2014	30/05/2014	17/05/2019	SEDEX
DE000HV8A9K7	Unicredit Bank	CASH COLLECT PROTECTION	Eni spa	23/05/2014	28/05/2014	28/05/2020	CERT-X
IT0005009698	Banca Aletti	BONUS	Eurostoxx 50	14/05/2014	16/05/2014	17/12/2014	SEDEX
IT0005014839	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Enel spa	14/05/2014	20/05/2014	17/05/2018	SEDEX
IT0005014805	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Eurostoxx 50	14/05/2014	20/05/2014	18/05/2018	SEDEX
IT0005020513	Banca Aletti	AUTOCALLABLE STEP PLUS	Msci Emerging Markets	14/05/2014	20/05/2014	18/05/2018	SEDEX
DE000DE8FHJ8	Deutsche Bank	EXPRESS	Facebook Inc	12/05/2014	16/05/2014	15/05/2017	CERT-X
XS1051852355	Banca IMI	DIGITAL STANDARD SHORT	Eur/Try Fixing	09/05/2014	15/05/2014	15/05/2018	CERT-X
DE000HV8A9H3	Unicredit Bank	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Eurostoxx Select Dividend 30	02/05/2014	07/05/2015	07/11/2018	CERT-X
XS0993305977	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION AUTOCALLABLE	Eurostoxx Oil & Gas	28/04/2014	30/04/2014	30/04/2018	CERT-X
XS0993306272	Bnp Paribas	TWIN WIN PROTECTION	Eurostoxx Select Dividend 30	28/04/2014	30/04/2014	30/04/2018	CERT-X
DE000HV8A9F7	Unicredit Bank	CREDIT LINKED STEP UP	Basket obbligazioni	24/04/2014	28/04/2014	19/07/2019	CERT-X
IT0005009037	Banca Aletti	AUTOCALLABLE STEP	FTSE Mib	23/04/2014	30/04/2014	18/04/2019	SEDEX
IT0005008922	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	McDonaldâ€™s Corporation	23/04/2014	30/04/2014	18/04/2019	SEDEX
XS1033739134	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX	General Motors	23/04/2014	07/05/2014	27/04/2018	CERT-X
XS0993341428	Bnp Paribas	ATHENA CERTIFICATE	Apple Computer Inc	23/04/2014	07/05/2014	02/05/2017	CERT-X
XS1033738912	Bnp Paribas	ATHENA DOPPIA CHANCE	Amazon .com Inc	23/04/2014	07/05/2014	27/04/2018	CERT-X
XS1033739050	Bnp Paribas	ATHENA AIRBAG QUANTO	Delta Air Lines	23/04/2014	07/05/2014	02/05/2016	CERT-X
IT0005008930	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Usd / Eur	23/04/2014	30/04/2014	26/04/2019	SEDEX
XS1033738672	Bnp Paribas	ATHENA JET CAP	Allianz SE	23/04/2014	07/05/2014	28/04/2017	CERT-X
IT0005013708	Banca IMI	EXPRESS	Fiat spa	18/04/2014	22/04/2014	30/12/2014	CERT-X
DE000DE8FEG1	Deutsche Bank	EXPRESS	Visa	11/04/2014	17/04/2014	16/04/2019	CERT-X / SEDEX
DE000HV8A877	Unicredit Bank	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Eurostoxx Select Dividend 30	11/04/2014	16/04/2014	16/10/2018	CERT-X
DE000HV8A9B6	Unicredit Bank	CREDIT LINKED STEP UP	Basket obbligazioni	04/04/2014	09/04/2014	18/04/2019	CERT-X

ANALISI TECNICA FTSE MIB

Il FTSE Mib ha confermato bella prima metà 2014 i segnali di forza grafica emersi nell'ultimo trimestre 2013. L'ascesa ha permesso al paniere tricolore di toccare un top 2014 a 22.590 punti il 10 giugno. La correzione delle ultime sedute appare un movimento che potrebbe segnare nel breve una fase correttiva più marcata. Va tenuto presente che a cavallo tra il 23 e il 26 maggio è stato lasciato aperto sul daily chart un ampio gap rialzista. L'intonazione di fondo del paniere permarrà al rialzo nel medio termine fino a quando le quotazioni stazioneranno sopra i supporti dinamici espressi dalla trendline tracciata con i minimi del 24 giugno e 12 dicembre 2012. Proprio detto livello, attualmente transigente a 20.800 punti ha sostenuto i corsi dell'indice in occasione dei ribassi di metà maggio. Partendo da questi presupposti, long di medio a 20.820 punti, con stop sotto i 19.930 punti, avrebbero come target dapprima i 22.470 punti e successivamente i 23.270 punti.



ANALISI FONDAMENTALE FTSE MIB

L'indice Ftse Mib si avvia ad archiviare la prima metà dell'anno con un saldo positivo di circa il 16% risultando il migliore tra i principali indici azionari europei. Balzo trainato in questi mesi dal settore bancario che si è giovato del calo dello spread Btp/Bund. Quest'anno l'Italia dovrebbe giovare dell'uscita dalla recessione anche se le attese sono di un moderato +0,6% (ultime stime Fmi). In relazione ai fondamentali l'indice che raccoglie le 40 maggiori blue chip italiane presenta un rapporto p/e 2014 pari a 16,48, lievemente a premio rispetto agli altri panieri europei, mentre il price/book value è il più basso a 1,13.

INDICI A CONFRONTO

	PREZZO	P/E 2014	P/ BV	PERF 2014
Ftse Mib	22050	16,48	1,13	15,97
Ibex 35	11109	17,73	1,59	12,04
Cac 40	4541	15,38	1,54	5,59
Dax Index	9946	13,90	1,78	3,85
Euro Stoxx 50	3284	14,73	1,55	5,35

FONTE BLOOMBERG

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.